



## **PROGETTO “LETTURE IN BIBLIOTECA”**

**Fabrizio Priano** Presidente dell'Associazione Culturale Libera Mente-Laboratorio di Idee presenta il progetto “Letture in Biblioteca” con il quale si intende promuovere la lettura di libri semplificandone la comprensione attraverso l'incontro con i relativi Autori nel luogo maggiormente deputato alla lettura : la Biblioteca Civica “Francesca Calvo” di Alessandria.

Gli incontri calendarizzati per l'anno 2019 vedranno susseguirsi di diversi Autori i quali presenteranno i propri libri , ciascuno con argomenti di genere diverso.

**Martedì 2 luglio 2019 alle ore 17,00 nuovo appuntamento del progetto “Letture in Biblioteca “ con la presentazione del libro di Pietro TARTAMELLA dal titolo “UN GIORNO E UNA NOTTE – 157 Favole di Comunità ” e con letture a cura dei Narratori di Macondo,**

presso la Sala Bobbio della Biblioteca Civica “Francesca Calvo” di Alessandria in piazza Vittorio Veneto, 1.

Fabrizio PRIANO commenta *“Pietro TARTAMELLA, scrittore e poeta sperimentale, presenta il suo ultimo libro, scritto con accentazione ortoèpica lineare, risultato di un grande Progetto realizzato con la collaborazione di detenuti, studenti, disabili e scrittori. Attraverso i loro racconti, prendendo ad esempio le favole di Esopo, narrano cosa abbiano da insegnarsi reciprocamente”.*

## **“UN GIORNO E UNA NOTTE - 157 FÀVOLE DI COMUNITÀ”**

*di Piètro Tartamèlla - La Ruòta Edizioni Collana Cascina Macondo.*

L’antologia è la conclusione di un progetto sulle favole durato due anni che ha visto coinvolti un gruppo di detenuti della casa di reclusione Rodolfo Morandi di Saluzzo, bambini della scuola elementare, studenti delle scuole medie e superiori, ragazzi disabili e alcuni scrittori. Più di 600 persone coinvolte che hanno prodotto 450 favole di cui 157 selezionate per l’antologia.

Il progetto è stato segnalato con una menzione speciale nel 2017 al concorso e al relativo convegno nazionale “Persona e Comunità” indetto ogni anno da Cultura & Società.

*Che còs’hanno i detenuti da insegnare alla società civile e ai bambini? I bambini hanno qualcosa da insegnare ai detenuti? La disabilità ha qualcosa da insegnare? Poiché le favole esòpiche contengono una “morale”, leggendo le 424 pagine di questa antologia possiamo capire cosa essi hanno da insegnarci. Sono pagine che vogliono rappresentare simbolicamente un “territorio ideale” fatto di fogli e carta sì, ma dove, uno a fianco all’altro, convivono questi differenti spicchi di cittadinanza.*

Caratteristica particolare del libro è che è scritto con *accentazione ortoèpica lineare*, precisa scelta editoriale di Cascina Macondo, che consiste nella scrittura della lingua italiana con la regola di accentare obbligatoriamente non solo le parole tronche, come normalmente accade, ma anche le parole sdrucchiole, e di segnalare con l’accento grave sulle sillabe toniche, il suono aperto della vocale “e” e della vocale “o”, trasferendo così al lettore tutte le informazioni utili e necessarie per un’esatta pronuncia della lingua italiana, senza dubbi o titubanze (il lettore leggerà con sicurezza “*tragèlafo*” parola sdrucchiola, con il suono della “e” aperto, e non “*tragelàfo*” come parola piana; leggerà “*scòrbuto*” con il suono della “o” aperto, e non “*scorbùto*”; “*callifugo*” e non “*callifùgo*”; leggerà “*taràssaco*” e non “*tarassàco*”. Una modalità di scrittura della lingua italiana molto apprezzata dai bambini, dalle insegnanti, dagli attori, dalle persone dislessiche, e soprattutto dagli stranieri.

I Narratori di Macondo porteranno gli ascoltatori in un mondo variopinto di favole esòpiche le cui morali finali lasceranno un seme di riflessione e di sorriso.

### **Pietro TARTAMELLA**

Nato il diciotto aprile 1948 a Camporeale in provincia di Palermo, ha trascorso l’infanzia a Ventimiglia. Dal 1970 vive a Torino dove ha frequentato il corso di Lingue e Letteratura Straniera alla facoltà di Lettere e Filosofia. Per protesta contro il mondo accademico e la concezione utilitaristica che la nostra società ha della cultura ha deliberatamente rinunciato al conseguimento della laurea a soli quattro esami dal suo raggiungimento. Correttore di bozze, restauratore di affreschi, soggettista e sceneggiatore di fumetti, traduttore, insegnante di dizione, scrittura creativa, lettura ad alta voce, edicolante. Fondatore negli anni '70 della rivista di poesia e letteratura "La Tenda". Poeta sperimentale, giornalista, scrittore, artista di strada, lettore professionista, ariete, promotore di iniziative culturali, voce narrante di molti audiovisivi e documentari a carattere storico-scientifico-culturale, ma soprattutto Raccontastorie. Lavora nelle strade, nelle scuole, nelle birrerie, nelle fiere,

nei matrimoni, leggendo poesie e raccontando storie, ed è certamente teatro quello che propone. I testi poetici che sceglie, gli oggetti simbolici che usa, gli accompagnamenti musicali, i ritmi appassionati della sua voce, la sua originale figura, fanno divenire teatro "tout court" la lettura di poesie. Apparentemente fuori da un contesto, quello della piazza e della confusione, Tartamella sa ribaltare la situazione affascinando e conquistando il pubblico con la voce e le parole. Una vecchia macchina da scrivere nelle sue mani diventa un curioso e affascinante strumento musicale con cui omporre poesie estemporanee ad offerta libera battendo i tasti a tempo di blues. Fondatore nel 1990 con Anna Maria Verrastro, Beppe Finello, Massimo Lupotti, Marcella Pischedda di "Cascina Macondo Musicarteatro Culture Associate". È stato ospite del "Maurizio Costanzo Show", di "Posto Pubblico nel Verde". Hanno parlato di lui riviste e quotidiani nazionali.

## **POETICA HAIKU**

Appassionato di poesia haiku fin dagli anni '70 da sempre coltiva la passione per l'essenzialità e l'immediatezza. Promotore del Concorso Internazionale di Poesia Haiku in Lingua Italiana ha stilato il "Manifesto della poesia Haiku in Lingua Italiana" di Cascina Macondo e il "Manifesto della sillabificazione delle parole italiane per la composizione di Haiku". Ha ideato il Fuci, il Gianuhaiku, l'Ortohaiku, Shashaijin, Wasnahaijin Oicimani, il Corbello, il Misurale, la Poesia Nomognomica. Ha promosso molte iniziative per la diffusione della poetica haiku in Italia. Nelle scuole, ai bambini e agli adolescenti, insegna la composizione di haiku. Persegue una ricerca nella lettura ad alta voce degli haiku nel tentativo di definire lo stile di Cascina Macondo.

### **UN GIORNO E UNA NÖTTE - 157 FÀVOLE DI COMUNITÀ**

di Piètro Tartamèlla – La Ruòta Edizioni Collana Cascina Macondo

424 pagg. - èuro 13 - accentazione ortoèpica lineare - 36 illustrazioni – còdice ISBN: 978-88-99660-39-0

prefazioni di: Carmèlo Musumèci, Bruno Mellano, Anna Maria Verrastro, Piètro Tartamèlla

Cascina Macondo - Associazione di Promozione Sociale

Cèntro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce e Poètica Haikù

[info@cascinamacondo.com](mailto:info@cascinamacondo.com) - [www.cascinamacondo.com](http://www.cascinamacondo.com)

*"Lèggere è bèllo come scrìvere, viaggiare, fare l'amore" (Pietro Tartamella)*

partita iva e còdice fiscale per donare il 5 x 1000: **06598300017**

**codice IBAN: IT13C0335901600100000013268 per donazioni liberali e contributi sostenitori**

***dona il 5 x 1000 della tua dichiarazione dei redditi, non costa nulla, e il veliero di Macondo avanza nel mare di un altro miglio***



PIETRO TARTAMELLA

# UN GIORNO E UNA NOTTE

157 FAVOLE DI COMUNITÀ



accentuazione ortografica lineare



LA NUOVA  
SCUOLA

